



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art.79 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13 della medesima legge regionale n.3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.76 del 22 marzo 2016, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTO l'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n.183 inerente il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTA la Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015 inerente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"

VISTA la Delibera CIPE n.94 del 6/11/2015 con cui è stata approvata la programmazione della prima destinazione delle risorse del Piano di Azione e Coesione 2014-2020 al Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla

predetta Delibera CIPE n.10/2015 per l'importo complessivo di € 780,2 milioni, a favore di misure e/o interventi individuati nell'ambito del Piano di potenziamento di alcuni Obiettivi del P.O. FESR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.347 del 29/12/2015 con cui, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dal PAC 2014-2020, sono state individuate per competenza le Amministrazioni responsabili e le assegnazioni finanziarie per ciascun intervento;

VISTA la nota n.6017 dell'1.04.2016 del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari Generali UOB 1 - con la quale si chiede l'istituzione di un capitolo di entrata in conto capitale con la seguente denominazione “Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di Azione e Coesione 2014-2020 (PAC)”;

RITENUTO di dovere istituire tra le entrate in conto capitale il capitolo 7006 al fine di consentire l'accertamento delle somme in entrata da parte del Dipartimento regionale della Programmazione;

## D E C R E T A

### Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
---------------------------------------	---------------	------------

### ENTRATA

#### PRESIDENZA DELLA REGIONE

#### Dipartimento regionale della Programmazione

**Titolo        4    Trasferimenti in conto capitale**

**Tipologia   200   Contributi agli investimenti**

**Categoria    1   Contributi agli investimenti da  
Amministrazioni pubbliche**

**Tipologia 200**

(di cui al capitolo)

**7006**

**(Nuova Istituzione)**

Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di Azione e Coesione 2014-2020 (PAC).

(cod. E.4.02.01.01)

Reg. CEE n.1303/13; Reg. CEE n.1301/13; L.183/87, art.5;

Del. CIPE n.10/2015

---

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.  
Palermo, 04.04.2016

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Salvatore Sammartano**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Davide Marino